

Sommario dei lavori del Consiglio europeo elaborato dalla Presidenza

Maastricht - 23/24 marzo 1981

Il Consiglio europeo ha dedicato una parte considerevole della sua riunione ad un esame particolareggiato e approfondito dell'attuale situazione della Comunità europea.

E' stato convenuto unanimamente che, nelle attuali difficili condizioni economiche, la Comunità rimane un risultato fondamentale e uno strumento indispensabile per limitare gli effetti della recessione e promuovere il ristabilirsi, su base sana e stabile, di un sostenuto incremento economico e di soddisfacenti livelli di occupazione. Per raggiungere tale fine e ridurre il livello di inflazione, il Consiglio europeo è giunto alla conclusione che la continuazione di prudenti politiche monetarie, una sana gestione di bilancio e un nuovo indirizzo della spesa pubblica e privata nel senso di investimenti produttivi sono tutti elementi essenziali. Il Consiglio europeo ha espresso l'opinione che il rafforzamento della struttura economica degli Stati membri richiede uno sforzo che deve essere mantenuto per un certo numero di anni e che gli incentivi della domanda a breve termine si riveleranno inefficaci.

Il Consiglio europeo ha accolto favorevolmente le recenti misure economiche prese dai governi di alcuni Stati membri.

Nel settore della politica monetaria è auspicabile un'intensificazione del dialogo con gli Stati Uniti d'America in particolare allo scopo di raggiungere una posizione concertata sulla politica monetaria e sui tassi d'interessi. Il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio (Ministri delle finanze) di agire di conseguenza e di proseguire inoltre i suoi lavori cercando di fare il miglior uso possibile del meccanismo del sistema monetario europeo.

.../...

Tassi d'inflazione elevati e divergenti costituiscono una minaccia sia per le prospettive di crescita che per la coesione economica e monetaria della Comunità. In questo contesto il Consiglio europeo ha anche discusso sugli effetti causati da sistemi rigidi di indicizzazione dei redditi ed ha espresso l'opinione che si debba prendere in considerazione una modifica di tali meccanismi.

L'elevato e crescente livello di disoccupazione, soprattutto tra i giovani, preoccupa seriamente il Consiglio europeo. Si è convenuto che la lotta contro questa calamità debba essere condotta non solo dagli Stati membri ma anche a livello comunitario. E' essenziale ai fini di un mutamento generale volto a un miglioramento che ci sia una ripresa dell'occupazione nel settore privato. Un miglioramento durevole dell'attuale situazione richiede un rafforzamento strutturale dell'economia europea mediante il contenimento dei costi e la crescita degli investimenti produttivi e della produttività. Il Consiglio europeo ritiene di vitale importanza nell'attuale situazione una consultazione intensiva con le parti sociali.

In questo contesto il Consiglio europeo ha rammentato le sue precedenti conclusioni relative alla riunione congiunta del Consiglio dei Ministri dell'economia, delle finanze, degli affari sociali e del lavoro per esaminare i problemi generali di carattere economico e sociale e in particolare la disoccupazione. Esso si è dichiarato fermamente convinto che sia della massima importanza preparare accuratamente questa riunione del Consiglio.

Ai fini del rafforzamento dell'economia europea è tuttora di grande importanza portare avanti una coerente politica energetica. Sono di un interesse vitale per l'occupazione e la bilancia dei pagamenti la riduzione della dipendenza dalle importazioni petrolifere e l'utilizzazione di combustibili alternativi.

Per quanto attiene allo sviluppo futuro della Comunità, saranno presentate in tempo proposte di ristrutturazione delle politiche comunitarie, conformemente alle decisioni prese il 30 maggio 1980, in modo da poter essere esaminate nella prossima riunione del

.../...

Consiglio europeo.

Il fallito tentativo di raggiungere un accordo in materia ha suscitato nel Consiglio preoccupazioni per gli effetti sull'integrazione europea e sui lavoratori del settore della pesca. Esso ha pertanto invitato il Consiglio (Ministri della pesca) a riunirsi questa settimana per risolvere tali problemi.

Il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio (Ministri dell'agricoltura) di proseguire ed intensificare le proprie discussioni sulle proposte sui prezzi agricoli e misure connesse per il 1981/1982 con la volontà di raggiungere un accordo entro il 1° aprile 1981.

Lo sviluppo di altre politiche comunitarie resta un urgente impegno se si vuole garantire la vitalità della Comunità a più lungo termine e se si vogliono raggiungere i fini della convergenza economica.

Per quanto riguarda l'industria devono essere compiuti sforzi coordinati per incrementare lo sviluppo di imprese ad alta tecnologia e all'avanguardia allo scopo di aumentare la forza competitiva dell'economia europea. Si dovrebbe far sì che la ristrutturazione delle industrie proceda in modo sistematico tenendo in debito conto il mantenimento delle condizioni di concorrenza leale e gli aspetti sociali.

Gli Stati membri dovrebbero astenersi dal cimentarsi in un'escalation competitiva di aiuti statali all'industria che in conclusione avrebbero conseguenze controproducenti e distruttive. La ristrutturazione dell'industria siderurgica costituisce in modo particolare un obiettivo prioritario. Il Consiglio europeo approva tutti gli elementi delle conclusioni del Consiglio (Industria) del 3 marzo. Quest'ultimo mise particolarmente in risalto l'esigenza di mantenere l'unità del mercato, riducendo proporzionalmente ed eliminando gradualmente l'aiuto statale come pure diminuendo le produzioni meno competitive.

La Comunità può dare un ulteriore contributo alla ripresa economica utilizzando in modo completo i meccanismi esistenti del coordinamento delle politiche e facendo sì che i fondi e i meccanismi finanziari esistenti contribuiscano per quanto possibile al raggiungimento di obiettivi economici e sociali concordati ed alla riduzione della disoccupazione. In tale contesto va rivolta particolare attenzione alle possibilità di fornire ai giovani una formazione ed istruzione tecnologica avanzata.

.../...

Il Consiglio europeo ritiene che così facendo la Comunità europea possa superare con successo la fase di recessione economica e contribuire in modo significativo al ritorno di condizioni più favorevoli.

.../...

Spagna

Il Consiglio europeo si è dimostrato molto soddisfatto per la reazione del Re, del Governo e del popolo spagnoli nei confronti degli attacchi recentemente arrecati al sistema democratico del loro paese.

Tale reazione rafforza le strutture politiche che consentiranno l'adesione di una Spagna democratica alla Comunità democratica rappresentata dalla Comunità europea.

Relazioni Nord/Sud

Il Consiglio europeo ha sottolineato e ribadito l'interesse che presenta l'apertura di negoziati concreti tra i paesi industrializzati e i paesi in via di sviluppo sui gravi problemi economici internazionali. Tenuto conto di tale situazione e delle prossime conferenze internazionali, il Consiglio europeo ha incaricato il Consiglio Affari generali di esaminare le proposte della Commissione sulla politica della Comunità relativa al dialogo Nord/Sud e di riferirgli nella sua prossima riunione di giugno.

Passaporto europeo

Il Consiglio europeo si compiace dei notevoli progressi recentemente raggiunti sull'istituzione di un passaporto europeo.